

Codice A1006D

D.D. 15 dicembre 2021, n. 687

Autorizzazioni alla partecipazione di dipendenti regionali al Master di primo livello "Open Digital Transformation - Trasformazione digitale aperta nella PA". Spesa complessiva di E 60.272,00 (Capitolo 106601/2021-2022)



ATTO DD 687/A1006D/2021

DEL 15/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1006D - Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale

OGGETTO: Autorizzazioni alla partecipazione di dipendenti regionali al Master di primo livello "Open Digital Transformation – Trasformazione digitale aperta nella PA". Spesa complessiva di € 60.272,00 (Capitolo 106601/2021-2022)

Premesso che

- Da alcuni anni i servizi ai cittadini e alle imprese sono oggetto di un processo di trasformazione e innovazione in un'ottica di semplificazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e la collaborazione tra tutti gli attori del sistema. In questo contesto, il software libero è entrato a pieno diritto nel novero degli strumenti utilizzabili e da utilizzare da parte della Pubblica Amministrazione, Italiana ed Europea, nello svolgimento della propria attività, in linea con gli obiettivi del miglioramento continuo in termini di economicità, efficienza, risparmio, trasparenza e razionalizzazione della «cosa pubblica» e del perseguimento del «bene comune».

- Il governo ha definito le linee programmatiche per l'innovazione della PA inserendo al primo posto lo sviluppo di nuove competenze gestionali, organizzative, relazionali e digitali.

- La trasformazione digitale richiede, infatti, competenze diffuse che non si esauriscono nelle conoscenze tecnologiche; è ormai chiaro come *skills* adeguate rappresentino le principali determinanti per la trasformazione digitale;

- Negli ultimi anni la Regione Piemonte ha realizzato, in collaborazione con l'Università del Piemonte orientale (UPO), tre edizioni del «Master in Management del software libero» ottenendo i risultati attesi in termini di cambiamento: da un atteggiarsi prevalentemente tecnologico (e giuridico) a uno sistemico-interdisciplinare, nel quale le componenti economiche e organizzative hanno costituito nuovi elementi di analisi a supporto degli ambiti tecnologici e giuridici arricchendo così il tessuto nel suo complesso.

- Anche partendo da questa positiva esperienza, come evidenziato nel decreto rettorale UPO Repertorio n. 1165/2021 Prot. n. 91647 del 30/07/2021 Titolo III Classe 5, il Master “Open Digital Transformation – Trasformazione digitale aperta nella PA” si avvale delle precedenti esperienze sorte in collaborazione con la Regione Piemonte ed è stato ideato a seguito dei proficui confronti con la stessa.

- Con una logica evolutiva, l’Ateneo ha pertanto istituito per l’anno accademico 2021/2022 il Corso di Master di I livello in “Open Digital Transformation – Trasformazione digitale aperta nella PA”.

Precisato che, come dichiarato nell’offerta formativa dell’Ateneo presente sul sito istituzionale della stessa, il Master è così delineato e progettato affinché i partecipanti possano:

- acquisire competenze coerenti con quanto espresso nel CAD, nelle linee guida nazionali e nei piani triennali AgID;
- costruire modelli applicati a livello territoriale per le funzioni dell’Ufficio transizione al digitale previsto all’art. 17 del CAD;
- conoscere le caratteristiche delle tecnologie e piattaforme necessarie per la realizzazione di servizi digitali e i paradigmi di evoluzione del sistema informativo pubblico.

Ritenuto pertanto che il percorso formativo così determinato tiene conto delle tematiche e delle esigenze evidenziate dalla Regione Piemonte ed in particolare che il trasferimento di competenze quali la gestione di progetti innovativi, l’analisi e l’ottimizzazione dei processi, le metodologie del change management saranno l’intelaiatura sulla quale si realizzerà il percorso formativo atto a comprendere e valutare il contributo delle recenti normative e dei modelli applicati all’innovazione digitale pubblica, con particolare riferimento ai concetti di riuso, interoperabilità e community, visione strategica, sviluppo di una cultura e di una leadership efficaci nel supportare il cambiamento auspicato dall’art. 17 del CAD nelle funzioni del Responsabile per la transizione al digitale ovvero la crescita di competenze idonee a garantire coerenza tra progetti, organizzazione, processi, disposizioni e regolamenti e - in ultimo – tecnologie.

Dato atto che il Master pone particolare cura affinché l’insieme strutturato dei moduli didattici consenta di acquisire competenze coerenti con quanto espresso nel CAD, nelle linee guida nazionali e nei piani triennali AgID, di costruire modelli applicati a livello territoriale delle funzioni dell’Ufficio transizione al digitale e di far conoscere le caratteristiche delle tecnologie e piattaforme necessarie per la realizzazione di servizi digitali e i paradigmi di evoluzione del sistema informativo pubblico.

Evidenziato quindi che il percorso come descritto, nei contenuti, nei metodi e nelle finalità, è rispondente all’interesse regionale.

Visto l’art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, che prevede la formazione e l’aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l’efficacia dell’attività svolta dall’ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

Dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che *"la formazione a domanda individuale risponde ad esigenze di aggiornamento per specifiche professionalità, per le quali non sia prevista la realizzazione di un apposito intervento formativo da parte della Regione. La formazione individuale risponde altresì ad esigenze di aggiornamento tempestivo, che non sia possibile soddisfare con la formazione interna"* e che i criteri di accesso e i massimali di spesa sono definiti dalle regole del sistema formativo;

Rilevata pertanto la necessità di far fronte alle esigenze formative degli uffici regionali e di autorizzare la partecipazione dei propri dipendenti al suddetto Master.

Precisato che per la partecipazione al Master sono stati individuati i seguenti requisiti:

- possedere i requisiti previsti dall'Ateneo ([..] la laurea triennale, magistrale, o titolo equipollente.
- possedere gli ulteriori requisiti richiesti da Regione Piemonte per l'accesso, quali:
- essere dipendenti dalla Regione Piemonte a tempo indeterminato
- essere dipendente con qualifica dirigenziale o appartenere alla categoria C o D
- ottenere il nulla osta concesso dal rispettivo dirigente;
- essere referenti SIRE, oppure essere in procinto di ricoprire un ruolo nell'ambito delle funzioni dell'Ufficio transizione al digitale e delle funzioni correlate di cui all'art. 17 del CAD tra le quali si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti aree tematiche: sistemi informativi, servizi tecnologici, telecomunicazioni, sicurezza informatica, organizzazione, formazione, affari legali, approvvigionamenti, accessibilità, privacy.

Dato atto che alla scadenza della presentazione delle candidature (fissata per il 21 novembre u.s.) è stata valutata la presenza dei requisiti, a seguito della quale sono stati individuati i seguenti dipendenti per la partecipazione al Master:

1. ACCALAI IVANA
2. BONESSO PAOLO
3. CONFORTI CLAUDIA
4. DEFFACIS JESSICA
5. DI LELLA MAURIZIO
6. GAMALERO BARBARA LUCIANA
7. LUGLI SIMONA
8. MARZULLO SABRINA
9. RODOFILE STEFANIA
10. SCHIOPPO CATERINA
11. SERRA MICHELE
12. TITTORE RAFFAELLA
13. TOBIA SIMONA
14. TOSI MONICA
15. VARETTO LUCIANO
16. VOLPI RICCARDO
17. ZEPPESELLA PAOLO

Dato atto che il costo unitario per discente indicato è pari ad € 4.000,00 e che l'Ateneo prevede che ogni 5 iscrizioni di discenti ammessi da parte dello stesso Ente, è prevista un'iscrizione gratuita.

Considerato pertanto che la spesa complessiva relativa alla partecipazione di 17 dipendenti al Master ammonta a € 60.272,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/93, di cui:

- € 60.000,00 per il costo dei Master;
- € 272,00 per bolli ed istanze di iscrizione di 17 discenti;

Considerato che

- la spesa è impegnata nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e che alla stessa si fa fronte con i fondi stanziati nel cap. 106601 del bilancio gestionale finanziario 2021-2023, che alla data del presente provvedimento risulta

pertinente e presenta la necessaria disponibilità, così suddivisa:
annualità 2021 per l'importo di € 30.272,00 relativa alla prima rata di iscrizioni e bolli
annualità 2022 per un importo di € 30.000,00 relativa al saldo iscrizioni

- la partecipazione di uno o più dipendenti di una stazione appaltante ad un corso, seminario o ad un convegno di formazione non integra la fattispecie di appalto di servizi di formazione e pertanto non è soggetto agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010;

- si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di Nota di Debito dell'Università del Piemonte Orientale debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Considerato altresì che:

- L'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori;

- La normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021).

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 - Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte;
- la L.R. n. 8 del 15 aprile 2021 - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- la D.G.R. n. 1-3115 del 19.04.2021 - Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- il capitolo 106601/2021 "Interventi ordinari e straordinari per la formazione e l'aggiornamento professionale dei dipendenti regionali. Spese per l'acquisto di metodologie e materiali didattici, partecipazioni o contributi a sperimentazioni e studi, progettazione, istituzione, svolgimento di attività formative interne, partecipazione di dipendenti regionali a corsi, convegni di studi, seminari ed altre iniziative di formazione professionale, anche organizzate da enti esterni (C.C.N.L. per gli anni 1998-2001, comparto del personale delle regioni ed autonomie locali)" (elenco 1 - spese obbligatorie) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.
- la Legge 13 agosto 2010 , n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- la Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie"

DETERMINA

per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate:

- di autorizzare la partecipazione dei seguenti dipendenti regionali al Master "Open Digital Transformation – Trasformazione digitale aperta nella PA".

1. ACCALAI IVANA
2. BONESSO PAOLO
3. CONFORTI CLAUDIA
4. DEFFACIS JESSICA
5. DI LELLA MAURIZIO
6. GAMALERO BARBARA LUCIANA
7. LUGLI SIMONA
8. MARZULLO SABRINA
9. RODOFILE STEFANIA
10. SCHIOPPO CATERINA

11. SERRA MICHELE
12. TITTONI RAFFAELLA
13. TOBIA SIMONA
14. TOSI MONICA
15. VARETTO LUCIANO
16. VOLPI RICCARDO
17. ZEPPELELLA PAOLO

- di impegnare la spesa complessiva di euro 60.272,00 €IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 come di seguito indicato
Università degli Studi del Piemonte Orientale (cod. creditore 52869)

Via E. Perrone, 18- 28100 Novara

CF 94021400026 - P.Iva 01943490027

- di far fronte alla stessa spesa nell'ambito della disponibilità di cui al capitolo 106601 del bilancio gestionale 2021/2023, per l'annualità 2021 con un importo di € 30.272,00 e per l'annualità 2022 con un importo di € 30.000,00 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco movimenti contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di Nota di Debito dell'Università del Piemonte Orientale debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La presente Determinazione non sarà pubblicata nel sito Amministrazione Trasparente (D.Lgs 33/2013)

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A1006D - Stato giuridico, ordinamento e
formazione del personale)
Firmato digitalmente da Francesca Ricciarelli